CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_CAM - DEL-Reg.-SC_CAM - 0000116 - 20/03/2025 - 15:09

Campania/2025/FRG

REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

composta dai Magistrati

Dott. Alfredo Grasselli	Presidente
Dott. Ilvio Pannullo	Referendario (relatore)
Dott. Marco Nappi Quintiliano	Referendario

nella camera di consiglio del 18 marzo 2025 ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE

nel procedimento di controllo avente ad oggetto l'esame della regolarità del rendiconto 2024 - XI Legislatura del Gruppo "Partito Democratico" del Consiglio regionale della Campania, a norma dell'art. 1, cc. 9 e ss., del d.l. n. 174 del 2012, conv. dalla l. n. 213 del 2012;

VISTA la deliberazione n. 100/2025/INPR, con la quale questa Sezione ha approvato il programma di controllo per l'anno 2025;

VISTO il decreto n. 2/2024 con cui il Presidente di questa Sezione regionale di controllo ha assegnato al Presidente aggiunto la presidenza dei Collegi convocati in materia di esame dei rendiconti dei gruppi consiliari regionali;

VISTO il decreto n. 28/2024 con cui il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Campania ha assegnato l'esame dei rendiconti dei Gruppi consiliari regionali della Regione Campania ai Referendari Dott. Ilvio Pannullo e Dott. Marco Nappi Quintiliano;

VISTA la nota del 27 febbraio 2025 (prot. n. 3958), trasmessa a mezzo del servizio di posta elettronica certificata (PEC) in data 28 febbraio 2025 e acquisita al prot. di questa Sezione al n. 1326 del 28 febbraio 2025, con cui il Presidente del Consiglio regionale della Regione Campania ha trasmesso il rendiconto del Gruppo consiliare "Partito Democratico" costituito nella XI legislatura e relativo all'esercizio finanziario 2024, con i relativi allegati;

Consiglio Regionale della Campania - Prot. 0005453/e del 20/03/2025 15.17 Registrato da: 3T2FV0 Segreteria Generale
20/03/2025 15.17-20250005453

CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_CAM - SC_CAM - 0001698 - Interno - 20/03/2025 - 15:09

VISTA l'ordinanza n. 42 del 17 marzo 2025 con la quale il Presidente aggiunto ha convocato l'odierna camera di consiglio;

UDITO il relatore, Ref. Dott. Ilvio Pannullo;

CONSIDERATO in fatto e in diritto quanto segue.

FATTO E DIRITTO

Con nota del 27 febbraio 2024 (prot. n. 3958), trasmessa a mezzo del servizio di PEC in data 28 febbraio 2025 e acquisita al prot. di questa Sezione al n. 1326 del 28 febbraio 2025, il Presidente del Consiglio regionale della Regione Campania ha trasmesso il rendiconto del Gruppo consiliare "Partito Democratico" costituito nella XI legislatura e relativo all'esercizio finanziario 2024, unitamente alla documentazione allegata.

Nell'esercizio della funzione di controllo intestata a questa Sezione è emersa la necessità di acquisire ulteriore documentazione, al fine di accertarne la conformità alle prescrizioni contenute nell'art. 1 del d.l. n. 174 del 2012 (conv. dalla l. n. 213 del 2013) e nel connesso Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2012.

L'esame della documentazione trasmessa ha infatti evidenziato la situazione di seguito descritta.

1. La situazione finanziaria del Gruppo consiliare "Partito Democratico" risultante dal rendiconto trasmesso

Il rendiconto è stato trasmesso a questa Sezione in data 28 febbraio 2025, dunque entro il termine di 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, secondo quanto previsto dall'art. 1, c. 10, del d.l. n. 174 del 2012 (conv. dalla l. n. 213 del 2012).

Allo stesso, sottoscritto dal Presidente del Gruppo che attesta veridicità e correttezza delle spese sostenute, analiticamente elencate ai sensi dell'art. 2, c. 2, dell'Allegato A al DPCM, è allegata la dichiarazione del medesimo Presidente di conformità all'originale di tutte le copie fotostatiche della documentazione allegata.

Nell'esercizio 2024 (relativo al periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024), la consistenza numerica del Gruppo consiliare in esame risulta pari a n. 9 unità.

Il seguente prospetto rappresenta il rendiconto trasmesso a questa Sezione:

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO		
		EURO
E1)	Fondi trasferiti per spese di funzionamento	94.323,96
E2)	Fondi trasferiti per spese di personale	0,00
E3)	Altre entrate (specificare)	0,00
E4)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	15.074,47
E5)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	0,00
TOTALE ENTRATE		**109.398,43**
USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO		
U1)	Spese per il personale sostenute dal Gruppo	0,00
U2)	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	0,00
U3)	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	367,60
U4)	Spese per acquisto buoni pasto del personale del Gruppo	0,00
U5)	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	0,00
U6)	Spese consulenze, studi e incarichi	83.375,08
U7)	Spese postali e telegrafiche	0,00
U8)	Spese telefoniche e di trasmissione dati	231,36
U9)	Spese di cancelleria e stampati	0,00
U10)	Spese per duplicazione e stampa	0,00
U11)	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	5.259,84
U12)	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento	1.921,46
U13)	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo	0,00
U14)	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	0,00
U15)	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)	0,00
U16)	Altre spese (spese di viaggio per missioni istituzionali, spese per tenuta c/c e bonifico al Consiglio regionale per chiusura conto – fine legislatura)	1.446,70
TOTALE USCITE al 31.12.2024		**92.602,04**
SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2024		
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento		15.074,47
Fondo iniziale di cassa per spese di personale		0,00
TOTALE ENTRATE riscosse nell'esercizio		94.323,96
TOTALE USCITE pagate nell'esercizio		92.602,04
Fondo di cassa finale per spese di funzionamento		16.796,29
Fondo di cassa finale per spese di personale		0,00

Tanto premesso, corre l'obbligo di precisare sin da ora che, con riferimento alla voce "Altre spese", come precisato nella nota integrativa al rendiconto, l'importo indicato pari ad euro 1.446,70 risulta pari alla sommatoria dei seguenti parziali:

- voce "U16-1", relativa alle spese di gestione del conto corrente ordinario intestato al Gruppo e identificato dal numero IT52 X030 6909 6061 0000 0177 019, pari ad euro 175,10;
- voce "U16-2", relativa alle spese erogate per il pagamento di biglietti ferroviari e di aereo per missioni istituzionali dei Consiglieri appartenenti al Gruppo, pari ad euro 1.271,60.

Si evidenzia che il rendiconto è stato sottoposto, in primo luogo, ad un vaglio di conformità formale alle prescrizioni di legge e alle linee guida contenute nel DPCM e, in secondo luogo, al Regolamento interno del Gruppo contenente il Disciplinare di cui all'art. 2, c. 3, del DPCM (Disciplinare).

L'esame del rendiconto e della documentazione a corredo ha evidenziato la necessità di chiarimenti e le integrazioni documentali di seguito specificate.

2. Il contributo annuo, i fondi trasferiti per le sole spese di funzionamento e le conseguenze sul sindacato esercitato sulle consulenze esterne

L'art. 3 della l.r. 5 agosto 1972, n. 6 ("*Funzionamento dei gruppi consiliari*") - modificato dall'art. 6, c. 1, della l.r. n. 38 del 2012, recante «*Disposizioni di adeguamento al Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213*» - prevede che «*in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera g) del decreto-legge 174/2012, a decorrere dal 1° gennaio 2013, per le* ***spese di funzionamento*** *dell'attività di ciascun Gruppo consiliare è liquidato, in rate mensili, un contributo fisso annuo per consigliere ad esso iscritto pari ad euro 5.000,00, cui è aggiunto un importo complessivo pari ad euro 0,05 per abitante sulla base dell'ultima rilevazione annuale Istat della popolazione residente*».

Con determinazioni dirigenziali del Dirigente responsabile del Servizio "Gestione degli uffici di diretta collaborazione e supporto ed assistenza ai gruppi consiliari e status dei consiglieri" (DD), per l'esercizio 2024, «[verificato] *che sulla base dei dati ufficiali della rilevazione dell'Istat la popolazione residente in Campania al 1° gennaio 2024 è pari a 5.590.076* […] *individui*», ai sensi dell'art. 40 dello Statuto della Regione

Campania e dell'art. 19 del Regolamento interno del Consiglio regionale, tenuto conto che l'Assemblea elettiva è composta da n. 51 Consiglieri, ai Gruppi consiliari è stato liquidato, per il 2024, un contributo annuo per ogni Consigliere pari a {5.000 + [(0,05 x 5.590.076) / 51 =]} euro 10.480,46, a sua volta pari a euro (10.480,46 : 12 =) 873,37 al mese.

Il Gruppo consiliare nell'esercizio 2024 è stato composto da nove (9) componenti, come riportato nella stessa nota integrativa, ove si specifica che «*Il Gruppo non ha subito alcuna variazione né nel numero né nei componenti dalla data della sua costituzione fino a tutto il 31 dicembre 202*[4]. *Parimenti, la carica di Presidente non ha subito modificazioni* […]».

Conseguentemente, nell' esercizio 2024, il Consiglio regionale ha liquidato in favore del gruppo, per le spese di funzionamento, mediante le singole DD, la somma di euro 94.323,96, come riportato nella tabella di seguito rappresentata.

Tabella n. 1 - Importi in euro

DD n.	Mese di riferimento	Importo
428	gennaio	7.860,33
428	febbraio	7.860,33
468	marzo	7.860,33
556	aprile	7.860,33
647	maggio	7.860,33
788	giugno	7.860,33
941	luglio	7.860,33
1010	agosto	7.860,33
1149	settembre	7.860,33
1284	ottobre	7.860,33
1452	novembre	7.860,33
1544	dicembre	7.860,33
Totale		94.323,96

Per quanto concerne invece i **fondi per spese di personale**, nessuna somma risulta trasferita e/o accreditata per il personale del Gruppo, essendo tale attività gestita esclusivamente dal Consiglio regionale.

L'art. 1, c. 5, del DPCM dispone infatti che «*il contributo per le spese di personale può essere utilizzato sulla base delle rispettive normative regionali*» e l'art. 1, cc. 1-3, della legge finanziaria regionale n. 5 del 2013 stabilisce che le spese per il personale dei Gruppi consiliari siano sostenute direttamente dal bilancio del Consiglio regionale, a valere sul Capitolo 5022, attribuendo all'articolazione organizzativa competente del Consiglio regionale stesso la gestione delle procedure e la liquidazione ai beneficiari dei relativi contratti di cui al capitolo 5022, nei limiti di cui all'art. 5 (*Contenimento della*

spesa) della l.r. n. 29 del 2012 (*Legge di semplificazione del sistema normativo regionale – abrogazione di disposizioni legislative e norme urgenti in materia di contenimento della spesa*).

Con la suddetta norma contenuta nella legge finanziaria per l'esercizio 2013, la Regione Campania ha accentrato in capo all'Organo consiliare la spesa per il personale, sicché nei rendiconti dei Gruppi non figurano fondi trasferiti a tale titolo (per la medesima ragione la voce «*Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale*» è sempre pari a zero), ma ciò non esime - giova ribadirlo - dal suo inserimento nel schema di rendiconto che ogni Gruppo è tenuto ad approvare e a trasmettere a questa Corte conformemente al modello di cui all'Allegato B al DPCM.

Tale scelta di accentramento ha come conseguenza quella di sottrarre al sindacato sui rendiconti dei Gruppi consiliari esercitato dalla Magistratura contabile la voce di spesa in esame, ferme restando le verifiche che questa Sezione è chiamata ad effettuare nell'ambito della parificazione del rendiconto regionale.

Resta fermo, altresì, che l'utilizzo del personale messo a disposizione dal Consiglio regionale possa costituire parametro per valutare, nell'ambito del presente sindacato sui rendiconti dei Gruppi consiliari (e nei limiti in cui tale sindacato è ammesso), la spesa sostenuta dai Gruppi per acquisire prestazioni da soggetti esterni, in particolare le spese per consulenze, studi e incarichi, tenuto conto delle professionalità possedute dal personale disponibile.

Da ultimo, si rileva che, al 31 dicembre 2023, il saldo finale del conto corrente bancario ordinario identificato dal numero IT52 X030 6909 6061 0000 00177 019 è stato pari ad euro 15.074,47 (v. Sez. reg. contr. Campania, del., 24 aprile 2024, n. 93/2024/FRG) ed è risultato corrispondente al fondo cassa inziale del rendiconto trasmesso, così come parimenti risultano correttamente computate le entrate riconosciute al Gruppo sul medesimo conto.

3. La carenza documentale e le criticità inerenti al rimborso per missioni e trasferte del personale del Gruppo (U.3) e per missioni istituzionali sussunte nella voce "Altre spese" (U.16-2)

Con formulazione identica a quella utilizzata nel precedente rendiconto, gli oneri rendicontati nella voce U-3, a titolo di «*Rimborso missioni e trasferte del personale del gruppo*», pari ad euro 367,60, nella nota integrativa allegata al rendiconto qui in esame,

sono stati riferiti al pagamento di «*biglietti ferroviari per missioni istituzionali del coordinatore amministrativo e del consulente dello studio legale Contieri in Roma, presso le sedi del Parlamento e del Governo centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Consiglio dei Ministri e Ministeri della Repubblica Italiana) a supporto del presidente del gruppo consiliare del partito democratico*».

Sul punto il documento ha altresì parimenti evidenziato che per «*gli incontri istituzionali presso le sedi legislative e di governo la finalità istituzionale è* in re ipsa *(cfr. deliberazione n. 40/2017/FRG della CC sezione regionale di controllo in ordine alla medesima voce di spesa con richiamo all'art. 10, lett. F) del regolamento)*».

Nella tabella di seguito riportata si compendiano le informazioni tratte dalla documentazione inviata, limitatamente agli importi rendicontati nella **voce U.3**, da cui emerge tuttavia sia una **discrasia tra gli importi autorizzati e quelli effettivamente spesi per tutte le spese rendicontate**; sia una **discrasia tra i richiedenti l'autorizzazione e i firmatari della stessa**, con riguardo alla richiesta di autorizzazione n. 17/24, esitata nella "bolla" n. 7245 del 7 agosto 2024. **Sul punto si richiede di fornire chiarimenti**.

Tabella n. 2 – importo in euro

Beneficiario	Importo autorizzato	N. bolla	Data	Importo fattura	Richiedente	Passeggeri
Aladino Viaggi	108,00	4307	06/05/2024	216,00	M. Saccone	M. Casillo e M. Saccone
Aladino Viaggi	108,00	5506	12/06/2024	216,00	M. Saccone	M. Casillo e M. Saccone
Aladino Viaggi	151,60	7245	07/08/2024	227,40	M. Saccone (e Bruno Mercurio)	M. Casillo, B. Mercurio e M. Saccone
Totale autorizzato	367,60					
Totale pagato	659,40					
Differenza	291,80					

In modo sempre analogo con quanto accaduto nelle annualità precedenti, nella nota integrativa si comunica, peraltro, che «[…] *tale spesa è stata liquidata quale quota di un bonifico di un importo totale pari ad* ***€ 1.639,20****, che include anche la spesa della voce U.16-2, pari ad € 1.271,60*» (così, nota integrativa, p. 6).

Di fatti, pur essendo prevista nel modello di rendiconto la specifica voce U3 dedicata al «*Rimborso missioni e trasferte del personale del gruppo*», il Gruppo consiliare qui in esame è solito inserire nella voce U16 («*Altre spese*») - nel caso di specie alla voce U.16-2 - le «[…] *spese erogate per il pagamento di biglietti ferroviari e aereo per missioni istituzionali dei* ***consiglieri*** *appartenenti al gruppo*» (enfasi aggiunta), ulteriormente specificando nella nota integrativa, da una parte, che «[t]*rattasi di spese di locomozione per le missioni istituzionali dei* ***consiglieri*** *del gruppo in Roma, presso le sedi del Parlamento e del Governo centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Consiglio dei Ministri e Ministeri della Repubblica italiana)*» (enfasi aggiunta), dall'altra, che «*detta indicazione fa riferimento agli spostamenti dei Consiglier*[i] *e del* ***coordinatore amministrativo*** *per raggiungere esponenti del Parlamento o del Governo onde interloquire su aspetti rilevanti legati ai fondi per la realizzazione di progetti sul territorio e delle dinamiche politico-istituzionali regionali*» (così, nota integrativa, p. 21-23; enfasi aggiunta).

Si evidenzia che per una corretta rappresentazione della spesa in esame **la quota relativa al coordinatore avrebbe dovuto essere contabilizzata alla voce U3 (Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo),** essendo la voce U16 riferita ai soli consiglieri. **Si invita, pertanto, a operare le necessarie rettifiche.**

Ciò posto, quanto agli importi inseriti nella **voce U.16-2**, nella tabella di seguito riportata si compendiano le informazioni tratte dalla documentazione inviata, da cui nuovamente emerge una **discrasia tra gli importi autorizzati e quelli effettivamente spesi per tutte le spese rendicontate**. **Anche sul punto, si richiede di fornire adeguati chiarimenti.**

Tabella n. 3 – importi in euro

Beneficiario	Importo autorizzato	N. bolla	Data	Importo fattura	Richiedente	Passeggeri
Aladino Viaggi	108,00	126	08/01/2024	108,00	M. Casillo	M. Casillo
Aladino Viaggi	108,00	863	08/01/2024	108,00	M. Casillo	M. Casillo
Aladino Viaggi	106,00	3478	10/04/2024	106,00	M. Casillo	M. Casillo
Aladino Viaggi	106,00	3482	10/04/2024	106,00	L. Raia	L. Raia
Aladino Viaggi	108,00	3381	22/04/2024	108,00	M. Casillo	M. Casillo
Aladino Viaggi	108,00	4307	06/05/2024	216,00	M. Casillo	Casillo-Saccone
Aladino Viaggi	67,80	4540	15/05/2024	67,80	M. Casillo	M. Casillo
Aladino Viaggi	108,00	5506	12/06/2024	216,00	M. Casillo	Casillo-Saccone
Aladino Viaggi	106,00	6310	08/07/2024	106,00	M. Casillo	M. Casillo
Aladino Viaggi	108,00	6982	29/07/2024	108,00	M. Casillo	M. Casillo
Aladino Viaggi	75,80	7245	07/08/2024	227,40	M. Casillo	Casillo-Mercurio-Saccone
Aladino Viaggi	108,00	8059	16/09/2024	108,00	M. Casillo	M. Casillo
Aladino Viaggi	54,00	10317	20/11/2024	54,00	M. Casillo	M. Casillo
Totale autorizzato	1.271,60					
Totale pagato	1.639,20					
Differenza	364,60					

Peraltro, nella quasi totalità delle richieste di autorizzazione alla spesa si evidenziano delle **criticità in ordine al rispetto delle disposizioni contenute nel Disciplinare**.

L'art. 1, c. 2, del Disciplinare dispone, infatti, che «[l]*a riunione di insediamento del Gruppo, a seguito della proclamazione degli eletti, è convocata e presieduta dal Consigliere regionale più giovane d'età. In tale seduta, o in seduta successiva qualora non venisse raggiunto il quorum richiesto dal successivo comma, si procede alla nomina del presidente del gruppo e del vicepresidente, che rappresentano, a tutti gli effetti di legge e politico istituzionali, il gruppo regionale del PD Campania*».

L'art. 11 (*Documentazione della spesa*), c. 4, del Disciplinare dispone poi che «[l']*autorizzazione alla spesa di cui all'art. 2 comma 1 del DPCM 21/12/2012 è emessa per ogni tipologia di spesa da*[l] *Presidente o dal Vice Presidente in caso di sua assenza o impedimento*».

Quanto sopra, con ogni evidenza, è peraltro eziologicamente riconducibile a quanto indicato dal medesimo Gruppo in occasione della risposta fornita sul punto alla deliberazione di questa Sezione n. 63/2024/FRG, essendosi ivi dato atto che «[…] *condividendo in principio la questione posta dalla Corte, si è avviata una approfondita riflessione per individuare anche una ulteriore forma, in luogo del Vicepresidente e diversa dalla*

delega specifica [...] *individuata nella necessità a questo punto di introdurre una modifica al Regolamento del Gruppo sulle spese* [...] *prevedendosi espressamente la fattispecie dell'astensione e/o della incompatibilità e prevedendo, inoltre, che in tali casi in assenza o per mancata nomina del Vice-Presidente, vi provveda il* ***Consigliere anziano***, [...] *introducendo, in tal modo, un meccanismo automatico di sostituzione, almeno ai soli fini degli obblighi contabili del Gruppo*» (così, Sez. reg. contr. Campania, del., 24 aprile 2024, n. 93/2024/FRG, p. 15).

Tuttavia, dalla documentazione trasmessa, emerge che **le richieste di autorizzazione** nn. **1** (esitata nella "bolla" n. 126 dell'8 gennaio 2024), **2** (esitata nella "bolla" n. 863 del 30 gennaio 2024), **3** (esitata nella "bolla" n. 3478 del 10 aprile 2024), **5** (esitata nella "bolla" n. 3881 del 22 aprile 2024), **6** (esitata nella "bolla" n. 4307 del 6 maggio 2024), **8** (esitata nella "bolla" n. 4540 del 15 maggio 2024), **9** (esitata nella "bolla" n. 5506 del 12 giugno 2024), **13** (esitata nella "bolla" n. 6310 dell'8 luglio 2024), **15** (esitata nella "bolla" n. 6982 del 29 luglio 2024), **16** (esitata nella "bolla" n. 7245 del 7 agosto 2024), **18** (esitata nella "bolla" n. 8059 del 17 settembre 2024) e **19** (esitata nella "bolla" n. 10317 del 20 novembre 2024), **pur avanzate dal Presidente del Gruppo**, Ing. Mario Casillo, **non sono autorizzate né dal Vice Presidente né dal Consigliere anziano**, bensì dal coordinatore amministrativo del Gruppo, dott. Massimo Saccone. **Sul punto si richiede di fornire chiarimenti**.

4. La carenza documentale inerente agli incarichi professionali e alle consulenze (voce U-6)

Il Gruppo "Partito Democratico" ha dichiarato di aver sostenuto spese per "incarichi professionali e consulenze" per complessivi euro 83.375,08, pagati in favore dei seguenti soggetti:

1. Studio Legale Contieri-Maiello-Mercurio e Associati (per prestazioni relative all'esercizio 2023, ma liquidate nell'esercizio 2024);
2. Avv. Giuseppe Maiello;
3. Dott. Giuseppe Picciano;
4. Dott.ssa Marilù Musto;
5. Dott.ssa Anna Fiore;
6. impresa "Medina S.c. a r.l.";

7. Dott. Attilio Tedone;
8. Dott. Luigi Trusio.

Il Gruppo consiliare, inoltre, nella nota integrativa al rendiconto, dà atto di essere stato assegnatario per lo svolgimento delle funzioni previste delle seguenti unità di personale:

- un dipendente delle Giunta Regionale della Campania, funzionario, con l'incarico di Coordinatore Amministrativo (periodo 01/01/2024 al 31/12/2024);

- un dipendente di SMA Campania, partecipata al 100%, cat B, in posizione di comando presso il Consiglio Regionale - assegnato al gruppo PD - con compiti di assistente di segreteria e rapporti con gli uffici della Giunta ed EE.LL. per il monitoraggio dei finanziamenti e la promozione delle azioni regionali, (periodo 01/01/2024 al 31/12/2024);

- un dipendente dell'AORN Cardarelli, Istruttore amministrativo, in posizione di comando presso il Consiglio Regionale - assegnato al gruppo PD - con compiti prevalenti di rapporti con comparto sanitaria (periodo 01/09/2024 al 31/12/2024;

- un dipendente del Consiglio Regionale, Istruttore amministrativo - assegnato al gruppo PD - con compiti di supporto al coordinatore amministrativo con prevalenti rapporti con gli uffici del consiglio (periodo 01/01/2024 al 31/07/2024).

Il Gruppo, nondimeno, alla luce delle esigenze parimenti emerse anche nelle precedenti annualità e giudicate non esigibili dalle quattro unità di personale assegnate, ha ritenuto opportuno avvalersi di supporti professionali organizzati e specializzati tanto nella assistenza e supporto tecnico-legale quanto nella assistenza e supporto per la comunicazione istituzionale.

Con riguardo ai singoli addetti all'assistenza tecnico-legale è stato sottoscritto dal Presidente del Gruppo un contratto di prestazione professionale, con espressa esclusione di ogni vincolo di subordinazione, venendo in rilievo per i fini d'interesse in questa sede

1. in relazione al contratto di consulenza concluso in data 9 gennaio 2023 con il Prof. Avv. Alfredo Contieri «[…] *dello Studio Legale Contieri-Majello-Mercurio e Associati P. IVA iIT07446051216*», la fattura del 31 gennaio 2024, a saldo dell'attività prestata dal 9 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, pari ad un importo di euro

4.275,20 al netto della ritenuta d'acconto, pari ad euro 800,00, regolarmente versata nei tempi previsti dalla normativa tributaria;

2. in relazione al contratto di consulenza concluso il 9 gennaio 2024 con l'Avv. Giuseppe Maiello (codice fiscale MLL GPP 82T24 H892N e partita IVA n. 10157311217), la fattura n. 3 del 25 novembre 2024, per l'importo complessivo di euro 4.160,00 e la fattura n. 5 del 23 dicembre 2024, per l'importo complessivo di euro 2.080,00.

Con riguardo, invece, ai singoli addetti all'assistenza e al supporto per la comunicazione istituzionale, è stato comunicato che «[…] *data la consistenza del gruppo e la intensità della relativa attività si è reso necessario disporre di uno staff capace di garantire a ciascun membro del gruppo un adeguato apporto professionale per seguire tutte le numerose molteplici attività che quotidianamente impegnano i consiglieri appartenenti a medesimo gruppo in seno al consiglio e alle commissioni, e in ordine alla promozione delle attività istituzionali svolte nell'ambito delle assemblee nelle quali gli stessi sono stati eletti*» (così, nota integrativa, p. 9).

Pertanto, sono stati sottoscritti dal Presidente del Gruppo i seguenti contratti:

1. in data 9 gennaio 2024, con il dott. Giuseppe Picciano, «*con funzione di portavoce del presidente del gruppo centrale di supporto*», per totali euro 14.000,00 al netto degli oneri di legge;
2. in data 1° settembre 2024, con la dott.ssa Marilù Musto, «*per la comunicazione istituzionale riguardante le iniziative del Consiglio per il territorio di Caserta e quelle inerenti alle attività istituzionali del cons. Gennaro Oliviero*», per totali euro 4.000,00 al netto degli oneri di legge;
3. in data 12 gennaio 2024, con la dott.ssa Anna Fiore, «*per la comunicazione istituzionale riguardante le iniziative del Consiglio per il territorio di Salerno e quelle inerenti alle attività istituzionali del cons. Francesco Picarone*», per totali euro 12.000,00 oltre IVA ed oneri previdenziali se dovuti;
4. in data 8 gennaio 2024, con l'impresa "Medina S.c. giornalistica a r.l." (partita IVA n. 07697721210), «*per la definizione di un piano strategico al servizio del Gruppo Consiliare* […] *al fine di gestire in maniera organica la comunicazione video con dichiarazioni flash da inviare agli organi di informazione (televisione e webtv), oltre che*

da utilizzare sui profili social personali o politici dei singoli consiglieri del Gruppo», per un totale di euro 23.000,00 oltre IVA ed oneri previdenziali se dovuti;

5. in data 12 gennaio 2024, con il dott. Attilio Tedone, «*per la comunicazione istituzionale riguardante le iniziative del Consiglio per il territorio della provincia di Napoli e quelle inerenti alle attività istituzionali del cons. Massimiliano Manfredi*», per un totale di euro 6.500,00, al netto degli oneri previdenziali;
6. in data 12 gennaio 2024, con il dott. Luigi Trusio, «*per la comunicazione istituzionale riguardante le iniziative del Consiglio per il territorio della provincia di Benevento e quelle inerenti alle attività istituzionali del cons. Erasmo Mortaruolo*», per un totale di euro 7.000,00, al netto degli oneri previdenziali.

4.1 Assenza delle richieste di autorizzazione alle spese per consulenze, studi ed incarichi

Preliminarmente all'esame delle carenze documentali riferibili ai singoli rapporti contrattuali sopra elencati, corre l'obbligo di rilevare l'**assenza delle richieste di autorizzazione per le spese dovute a consulenze**, studi ed incarichi, in patente contrasto con il quadro normativo applicabile *ratione materiae*.

L'art. 9 (*Finalità e tipologia delle spese*), cc. 1 e 2, del Disciplinare dispone, infatti, che «1. *Il contributo per le spese di funzionamento è utilizzabile,* ***esclusivamente****, nel rispetto delle linee guida di cui al DPCM 21/12/2012.* 2. *Le spese ammissibili sono* ***esclusivamente*** *quelle previste dall'articolo 1, comma 4 ed all'allegato B del DPCM 21/12/2012*» (enfasi aggiunta), donde l'irrilevanza nel caso concreto di ogni eventuale questione in ordine al potenziale contrasto tra di un atto dotato di efficacia prescrittiva, qual è il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di approvazione delle linee-guida a cui rinvia l'art. 1, c. 9, del d.l. n. 174 del 2012 (conv. dalla l. n. 213 del 2012), e le previsioni contenute nell'atto di auto-vincolo adottato dal Gruppo.

Ciò premesso, parimenti esente da ogni criticità interpretativa è l'art. 2 (*Compiti del Presidente del Gruppo consiliare*), c. 1, del DPCM là dove dispone che «[i]*l Presidente del Gruppo consiliare autorizza le spese e ne è responsabile. In caso di sua assenza o impedimento, le spese sono autorizzate dal Vicepresidente. L'autorizzazione alla spesa deve essere conservata unitamente alla documentazione contabile*».

La centralità della funzione autorizzatoria, connessa all'imputazione della connessa responsabilità, intestata in capo al Presidente del Gruppo, unitamente alla esplicita previsione sia di una disciplina residuale da applicarsi in caso di «*assenza o impedimento*» del Presidente sia dell'obbligo di conservazione della documentazione in argomento, sono elementi che chiaramente militano nel senso di ritenere la *previa* autorizzazione del vertice politico quale elemento strutturale ed essenziale del procedimento di autorizzazione della spesa.

Un ulteriore elemento di utile chiarimento nell'attività ermeneutica può infine rinvenirsi nell'art. 16 (*Procedimento di conferimento incarichi*), c. 1, secondo periodo, del Disciplinare, ove si dispone che «[l]*'attivazione delle procedure relative alla contrattualizzazione di personale non incardinato nei ruoli del Consiglio regionale, della Giunta regionale e di altre pubbliche amministrazioni, può essere avviata,* […], *su* ***impulso*** *di ogni aderente al gruppo*».

La necessità di un atto d'iniziativa da parte degli aderenti al Gruppo – pur se limitata alla fattispecie della contrattualizzazione di personale esterno ai ruoli dell'amministrazione regionale o di altre pubbliche amministrazioni - rafforza e sostiene la centralità della funzione autorizzatoria intestata al Presidente del Gruppo, nell'ambito di una disciplina la cui *ratio* risiede nel rafforzamento della tutela della legittimità e della regolarità della gestione finanziaria regionale.

A ciò si aggiunga che, lungi dall'essere elemento nuovo portato all'attenzione di un Gruppo recentemente costituitosi, l'assenza della documentazione riferita alle singole richieste di consulenze, studi e incarichi era già stata contestata al Gruppo in sede di esame del rendiconto relativo tanto all'esercizio 2022 quanto all'esercizio 2023.

In occasione delle integrazioni presentate con riferimento al rendiconto relativo all'esercizio 2022, il Gruppo aveva richiamato l'art. 11, c. 4, secondo periodo, del Disciplinare - a mente del quale «[l]*addove la spesa sia disposta sulla scorta di un documento di cui al precedente comma 3* [ossia il caso di spese superiori ad € 500,00 che abbiano a monte un documento contrattuale], *l'autorizzazione è implicita nella sottoscrizione del documento contrattuale*» - per poi concludere che «[a]*d ogni buon conto, in merito a quest'ultimo punto, in futuro si procederà ad adeguare le procedure amministrative accogliendo le segnalazioni della Corte* […]».

Di tutta evidenza, tuttavia, il Gruppo ha mancato di dare seguito a quanto affermato.

In occasione dell'esame del rendiconto relativo all'esercizio 2023, infatti, questa Corte, nel rilevare il ripetersi della medesima carenza documentale, già con la deliberazione n. 63/2024/FRG aveva avuto modo di ulteriormente chiarire che «[…] *il medesimo regolamento interno disciplina* […] *la sola fase dell'autorizzazione, non derogando all'obbligo di presentare le relative richieste da parte dei Consiglieri interessati*» (così, Sez. reg. contr. Campania, del., 21 marzo 2024, n. 63/2024/FRG, p. 13).

Inoltre, a seguito delle integrazioni presentate con riferimento al rendiconto relativo all'esercizio 2023, questa Corte ha ulteriormente precisato che «[…], *preso atto della risposta,* […] *la generale necessità di previa autorizzazione, espressamente indicata nell'articolo 2, comma 1, dell'allegato A al citato D.P.C.M., non può essere surrogata dal riferimento alla riferita condivisione delle strategie del gruppo, che ai fini in esame non possono rilevare* […] [evidenziando come] [p]*eraltro, nel medesimo stralcio delle controdeduzioni sopra riportato si ammette la fisiologica possibilità di* "vedute diverse in merito a singoli argomenti"*, implicitamente riconoscendo la ragionevolezza della* ratio *del provvedimento ministeriale, che imputa al Presidente – o al suo sostituto nei casi discussi nel precedente par. 6.2 - l'onere di autorizzare la spesa per la ritenuta sussistenza dei requisiti di regolarità*» (così, Sez. reg. contr. Campania, del., 24 aprile marzo 2024, n. 93/2024/FRG, p. 16).

Nella nota integrativa trasmessa, invece, il Gruppo si limita a ribadire quanto già sostenuto in occasione delle integrazioni presentate con riferimento al rendiconto relativo all'esercizio 2022, affermando che «[d]*al punto di vista procedimentale*, *i descritti incarichi sono stati conferiti sulla base del Regolamento del Gruppo PD* [concludendo che], *secondo quanto disposto dal comma 4, art. 11 del Regolamento interno del Gruppo PD regionale, laddove la spesa sostenuta dal Gruppo avvenga sulla scorta di un documento contrattuale, l'autorizzazione alla spesa è implicita nella sottoscrizione dello stesso documento contrattuale*».

In aderenza alla giurisprudenza di questa Sezione formatasi sul punto, sopra puntualmente richiamata, **si chiede**, pertanto, **1) di fornire esaustivi chiarimenti in ordine all'assenza delle richieste di autorizzazione alle spese per consulenze, studi ed incarichi**, nonché **2) di integrare la documentazione inviata**.

4.2 Incarico conferito all'impresa "Medina S.c. giornalistica a r.l."

L'incarico conferito all'impresa "Medina S.c. giornalistica a r.l." ha ad oggetto le attività descritte negli artt. 1, 2, 2.1 e 2.2. del contratto concluso, in data 8 gennaio 2024, tra la medesima e il Presidente del Gruppo, essenzialmente riconducibili alla consulenza e all'assistenza professionale per la cura, in particolare, della comunicazione istituzionale del Gruppo.

Il pagamento del compenso pari ad euro 23.000,00 al netto dell'IVA è disciplinato nell'art. 4 del contratto, dove, al comma unico, secondo periodo, si legge che «[l]'*importo concordato verrà corrisposto in ratei periodici a seguito di presentazione di regolari fatture periodiche da saldare* [al fine del mese della data della fattura] *e relativi report*».

Nella documentazione allegata al rendiconto trasmesso si rinvengono le fatture nn. 40 del 9 aprile 2024, per l'importo complessivo di euro 4.880,00, 123 del 9 agosto 2024, per l'importo complessivo di euro 7.320,00, 175 del 5 novembre 2024, per l'importo complessivo di euro 8.540,00 e 40 del 9 aprile 2024, per l'importo complessivo di euro 7.320,00.

Non risulta trasmesso, invece, il documento unico di regolarità contributiva (**DURC**).

Come già affermato dalla giurisprudenza di questa Sezione, peraltro formatasi condividendo l'articolata motivazione espressa sul punto proprio da un Gruppo consiliare (v. Sez. reg. contr. Campania, del., 19 aprile 2024, n. 89/2024/FRG), il presupposto per l'obbligo della menzionata certificazione amministrativa è costituito, non dalla natura del soggetto contraente, pubblico, privato o misto, come nel caso del gruppo consiliare, «*quanto dalla circostanza dell'esistenza, in capo al soggetto contraente con la PA, di rapporti di lavoro dipendente o di collaborazione da cui deriva a carico del medesimo il regolare assolvimento degli obblighi previdenziali o contributivi nei confronti dei dipendenti o collaboratori che prestano attività di lavoro*».

Quest'ultima opzione ermeneutica è stata giudicata meglio rispondente alla *ratio* dell'istituto, volto alla tutela del bene giuridico costituito dalla tutela previdenziale e contributiva del lavoratore dipendente e al contrasto del lavoro irregolare cui tale certificazione è finalizzata.

Tale inquadramento ha il pregio - come è stato opportunamente sottolineato dallo stesso Gruppo consiliare destinatario della richiesta istruttoria, in una riflessione fatta propria da questa Sezione - «*nel decontestualizzare l'obbligo del DURC dalla configurazione giuridica del gruppo consiliare, ossia dalla sua natura di associazione di carattere privato,* [di] *trova*[re] *giustificazione dall'ambito pubblicistico delle funzioni dei gruppi consiliari e dalla connessa natura e finalità del controllo di legalità-regolarità esercitato dalla Corte dei conti sul rendiconto degli stessi gruppi consiliari. Invero, le collegate esigenze di trasparenza e di pubblicità sono indefettibilmente sottese alla natura dei contributi pubblici erogati dal Consiglio regionale, destinati alle finalità istituzionali vincolate e funzionali alla vita ed all'operatività dei gruppi consiliari che, sebbene si vogliano considerare di natura associativa e dunque privata, sono strutture interne, necessarie e strumentali delle assemblee regionali, costituenti proiezioni dei partiti o delle liste elettorali*» (così, Sez. reg. contr. Campania, del. n. 89/2024/FRG, cit., p. 23).

Conseguentemente, **si chiede di trasmettere copia - debitamente dichiarata conforme all'originale - del DURC rilasciato in favore dell'impresa "Medina S.c. giornalistica a r.l." (partita IVA n. 07697721210)**.

4.3 Incarico conferito al dott. Luigi Trusio

L'incarico conferito alla dott.ssa Luigi Trusio ha ad oggetto le attività descritte nell'art. 2 del contratto concluso, in data 12 gennaio 2024, tra il medesimo e il Presidente del Gruppo, per un corrispettivo pari ad euro 7.000,00 al netto degli oneri di legge.

Dalla documentazione trasmessa, tuttavia, risulta che il pagamento del compenso pattuito è stato eseguito solo in parte.

Difatti, se, da una parte, l'art. 3 (*Durata e recesso*) del contratto dispone che «[l]*a presente convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione sino al 31.12.2024, fermo restando il diritto di recesso e revoca del Gruppo in qualsiasi momento, da effettuarsi mediante comunicazione con raccomandata A/R, con pagamento dei soli corrispettivi maturati, proporzionalmente, sino al momento del recesso*», dall'altra, nella documentazione allegata al rendiconto, non si rinvengono né comunicazioni di recesso da parte del Gruppo né documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni dedotte nel contratto da parte del contraente successivamente alla data del 1° agosto 2024.

Peraltro, come indicato nella nota integrativa, «[a]*l dott. Tursio, nell'esercizio 2024, è stata pagata n. 1 fattura inerente al contratto stipulato nell'anno 2024 per un importo totale di € 5.200,00*».

Si chiede sul punto di fornire chiarimenti sul mancato integrale pagamento del corrispettivo.

5. Le carenza documentale e le criticità inerenti alle spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani (voce U-11)

Il gruppo "PD" ha sostenuto "spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani" per euro 5.259,84; sul punto il Presidente del Gruppo ha evidenziato che «[s]*ono stati acquistati, a seguito di specifiche richieste dei membri del Gruppo, i seguenti abbonamenti alle edizioni on-line di alcuni quotidiani nazionali al fine di razionalizzare i costi: n. 8 abbonamenti on-line al quotidiano "Il Mattino" + ed. locali* […] *- n. 8 abbonamenti on-line al quotidiano "La Repubblica" + ed. locali* […] *- n. 8 abbonamenti on-line al quotidiano "Il Corriere della Sera" + ed. locali* […]».

Nella tabella di seguito riportata, si rappresenta il dettaglio delle spese.

Tabella n. 4 – importi in euro

Beneficiario	Importo	Data del pagamento
Il Mattino	1.599,92	02/07/2024
La Repubblica + Huffpost	1.760,00	05/07/2024
Corriere della Sera	1.899,92	18/07/2024
Totale	5,259,84	

Si segnala, come peraltro già richiesto con la deliberazione n. 63/2024/FRG di questa Sezione nell'ambito del controllo eseguito sul rendiconto relativo all'esercizio 2023, l'assenza di documentazione comprovante la regolarità contributiva delle imprese affidatarie delle forniture. **Si richiede**, pertanto, **di produrre i relativi DURC**.

Peraltro, richiamando quanto meglio precisato sopra al par. 3, in ordine alla titolarità del potere autorizzatorio, corre l'obbligo di rilevare come dalla documentazione inviata, risulti che **le richieste di autorizzazione** nn. 11 del 2 luglio 2024 (Mattino manca la fattura), 12 del 4 luglio 2024 e 14 del 15 luglio 2024, **pur avanzate dal Presidente del Gruppo, Ing. Mario Casillo, non sono autorizzate né dal Vice Presidente né dal Consigliere anziano**, bensì dal coordinatore amministrativo del Gruppo, dott. Massimo Saccone.

Inoltre, con riferimento alla richiesta di autorizzazione n. 11/2024, a fronte del documento attestante l'avvenuto pagamento mediante bonifico bancario in favore dell'**impresa "Ced Digital & Servizi S.r.l."** per l'acquisito di n. 8 utenze digitali annuali al quotidiano "Il Mattino", in difetto di quanto stabilito all'art. 11 (*Documentazione della spesa*), c. 2, del Disciplinare, **risulta assente la fattura emessa dall'impresa beneficiaria**. **Sul punto si richiede di integrare la documentazione trasmessa e sanare la criticità rilevate**.

6. Le carenza documentale inerente alle spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento (voce U-12)

Il Gruppo in relazione alle spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento ha dichiarato di aver sostenuto spese per complessivi euro 1.921,46, precisando nella nota integrativa che dette spese «[…] *sono relative alla organizzazione di una manifestazione di sensibilizzazione in merito alle tematiche relative alla violenza di genere e in riferimento a quanto previsto dalla L.R. n. 34/2017 per favorire l'autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli uomini autori della violenza*».

Nella tabella di seguito riportata, si rappresenta il dettaglio delle spese.

Tabella n. 5– importi in euro

Beneficiario	Importo	Data del pagamento
La nuova Comune APS	600,00	27/12/2024
À Cumpagnia è Zazzà APS	591,46	27/12/2024
Antonio Panariello	730,00	27/12/2024
Totale	1.921,46	

Dalla documentazione allegata al rendiconto, emergono tuttavia della carenze documentali.

Richiamando in questa sede quanto già chiarito al par. 4.5, emerge infatti l'assenza per tutti i soggetti beneficiari della spesa del **DURC**. Inoltre, in difetto di quanto disposto dall'art. 11 (*Documentazione della spesa*), cc. 2 e 3, del Disciplinare, trattando di «*spese superiori ad € 500,00*» risultano **mancanti sia la fattura emessa dall'associazione culturale "À Cumpagnia è Zazzà" A.P.S. di Torre del Greco** (codice fiscale 95202350633), **sia il richiesto «*documento contrattuale descrittivo della***

prestazione o del bene fornito nonché delle condizioni» per tutti e tre i soggetti di diritto beneficiari della spesa. **Si chiede**, pertanto, **di integrare la documentazione**.

P.Q.M.

La Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Campania

DISPONE

1. la comunicazione, ai sensi dell'art. 1, c. 11, del d.l. n. 174 del 2012 (conv. dalla l. n. 213 del 2012), del presente atto collegiale, al Presidente del Consiglio regionale, per i successivi adempimenti da parte del Gruppo consiliare interessato, assegnando il **termine di giorni trenta** per provvedere alla regolarizzazione ed alla trasmissione documentale nei termini esposti in parte motiva;
2. l'immediata trasmissione della presente deliberazione, a cura del Servizio di supporto alla Sezione, al Presidente del Consiglio regionale, nelle forme di legge, per il seguito di competenza.

Così deliberato in Napoli nella camera di consiglio del giorno 18 marzo 2025.

Il Relatore

Ref. Ilvio Pannullo

ILVIO PANNULLO
20.03.2025 15:33:41
GMT+02:00

Il Presidente

Alfredo Grasselli

ALFREDO GRASSELLI
CORTE DEI CONTI
20.03.2025 14:48:50
GMT+01:00

Depositata in segreteria

Il funzionario preposto al Servizio di supporto

Dott. Giuseppe Imposimato

GIUSEPPE
IMPOSIMATO
20.03.2025 15:04:24
GMT+01:00